

PROGETTO SCOUTING SETTORE PAESE

MISSIONE NEW YORK

(01 - 22 OTTOBRE 2008)

Giorno 1 Ottobre del 2008 ha avuto inizio la mia Missione a New York, all'interno del Progetto Scouting Settore/ Paese con Specifico riferimento al settore del Turismo. Negli States infervorati dal duello mediatico ed elettorale Mc Cain – Obama e da una crisi economica, come non se ne vedevano da tempo, si è svolta la mia missione alla scoperta del mercato del turismo americano (newyorkese in particolare) e delle possibilità che potrebbero avere, al suo interno, le nostre imprese turistiche e il sistema turistico in generale della nostra regione.

Nel corso della mia Missione ho incontrato tanta gente e parlato con molti. Ho ascoltato i racconti di italiani e siciliani che ormai vivono negli States da anni e con grande dispiacere assistono alle sorti di una regione che ha un tesoro in se e non lo sa far scoprire agli altri. Ho incontrato grossi Tour Operator nel campo dei viaggi verso l'Europa e l'Italia, rappresentanti di associazioni e Comitati di italiani all'estero, Ristoratori italiani che hanno fatto fortuna seguendo i principi della qualità, raffinatezza e genuinità che caratterizzano la cucina italiana. Tutti quanti mi hanno detto che la Sicilia li da loro è conosciuta molto poco rispetto a quanto potrebbe. I Tour Operator lamentano una mancanza di campagne istituzionali di comunicazione, di promozione...dall'altro versante poi gli imprenditori non sono disposti ad investire in azioni di marketing sostanziose verso gli States, molto care per la verità ma necessarie per generare la conoscenza dei prodotti e dei luoghi della nostra regione. Campagne di comunicazione sarebbero necessarie anche per svecchiare l'immagine della Sicilia, in molti casi ancorata ai vecchi luoghi comuni della Mafia, del sole e dell'arretratezza.

In campo turistico abbiamo grandi vantaggi competitivi da far valere. Abbiamo una terra intrisa di arte e cultura, abbiamo posti incantevoli e anche piccole grandi eccellenze strutturali in campo turistico che gli statunitensi apprezzano molto. Al contrario di popolazioni come i tedeschi e i russi, gli americani non sono quasi mai spinti dal sole e dal mare nei loro viaggi verso la Sicilia; quando vogliono andare al mare possono farlo benissimo in California o in una delle splendide isole vicine a loro. Gli statunitensi che vengono in Sicilia vogliono andare alla scoperta dell'arte e della cultura, delle tradizioni culinarie ed enogastronomiche, dei luoghi di origine dei loro antenati e, soprattutto, vogliono farlo risiedendo comodamente in strutture di qualità che possano offrirgli i confort e i servizi che loro si aspettano. Il turista americano infatti è molto attento alla qualità del servizio...apprezza gli hotel di qualità con hall grandi e spaziose, i letti grandi e comodi, i pasti ricchi e sostanziosi.

Insomma, è necessario che la Sicilia si renda competitiva su scala internazionale, è necessario capire che a New York, dove tutto si muove veloce, dove le gente si riversa sulle strade in modo preciso e ordinato, dove rispettare una fila anche per andare alla toilette è d'obbligo, dove se segui le giuste procedure e hai le necessarie capacità puoi fare tutto, non si può arrivare armati di valigia di cartone ed approssimazione. Ci vuole serietà, capacità e intraprendenza e il gioco è fatto. Vogliamo che gli statunitensi affollino le nostre città e i nostri alberghi? Ebbene offriamo loro tutte le informazioni necessarie, promuoviamo la nostra offerta turistica presentandola con il giusto appeal, dotiamoci di web site aggiornati, accattivanti, in lingua inglese e con la possibilità di fare il booking on line. Non pensiamo di promettere servizi che non potremmo mai garantire perché gli americani sono precisi, non vogliono essere presi in giro e, se conquisti la loro fiducia l'avrai per sempre ma se la tradisci non c'è modo di recuperarla.

A New York il tempo corre veloce, le strade sono grandi, i business man sono sempre indaffarati e il loro tempo è prezioso. La Sicilia può rappresentare una meta ideale per le loro vacanze e il loro relax e magari, perché no, anche per i loro Meeting internazionali di lavoro. Abbiamo una regione che ha le carte in regola per divenire un'affollata meta di turisti americani dunque, investiamo e seminiamo bene per far si che questo accada!

Dr.ssa Maria Pia Scancarello

Sprint Sicilia- Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione

Via Emerico amari, 11

90139 Palermo

Tel. 091.7491136

Fax. 091.6090873

Cell. 329.4558874

Mail. mp.scancarello@sprintsicilia.it

info@sprintsicilia.it